



POLICY SULLA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI E CODICE DI CONDOTTA

1. INTRODUZIONE

G-LAB Srl Impresa Sociale (di seguito “G-LAB”) ha deciso di stilare il presente documento al fine di tutelare i minorenni e preservarne la dignità nell’ambito delle proprie attività. Il presente documento intende quindi definire le misure prese e gli ambiti di applicazione, individuare le procedure e i relativi criteri di attuazione, definire gli strumenti necessari alla conoscenza e alla comprensione di questa politica e gli obblighi in capo a tutti i soggetti attivi all’interno della struttura.

La politica per la protezione e tutela dei minori è rivolta a tutto il personale, ai consulenti, ai tirocinanti di G-LAB, al personale delle aziende partner, a chiunque entra in contatto con le attività di G-LAB e copre tutti gli interventi in cui sono coinvolti minorenni. Tutti i soggetti prima citati dovranno sempre dimostrare i più alti standard di comportamento nei confronti dei minori così come indicato nella presente “POLICY SULLA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI E CODICE DI CONDOTTA” (di seguito “la Policy”). Tali standard si applicano sia alla vita privata che a quella professionale del personale e di chiunque altro svolga attività all’interno di G-LAB.

Le misure di seguito presentate riguardano il reclutamento del personale, la formazione, l'applicazione del codice di condotta, le procedure da seguire in caso di attività con i minori, la comunicazione e i rapporti con altri partner esterni.

2. AMBITI DI APPLICAZIONE

Questa Policy si applica:

- ai membri del consiglio di amministrazione e alla presidenza;
- al personale, ai consulenti, ai tirocinanti di G-LAB, assunti con contratto di qualsivoglia natura (di seguito “il personale di G-LAB”);
- al personale e ai rappresentanti di aziende partner o fornitori e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale/contrattuale con G-LAB e che implicino contatti diretti con bambini, bambine o adolescenti (di seguito “il personale di aziende partner”);
- a giornalisti e comunque a tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti e le attività di G-LAB;
- a tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti e i servizi di G-LAB.



Il personale di G-LAB, il personale di aziende partner e i loro rappresentanti dovranno agire in accordo con questa Policy, sia nella vita professionale, sia in quella privata.

3. DEFINIZIONI

Bambino/a, minorenne: qualsiasi persona di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dal raggiungimento della maggiore età o dall'età del consenso che siano stabilite a livello locale.

Abuso su minore: qualunque atto, o il mancato compimento di un atto, che nuoccia fisicamente o psicologicamente un minore, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso l'età adulta. Le principali categorie di abuso sono definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come violenza fisica, violenza emotiva, negligenza e trattamento negligente, abuso e sfruttamento sessuale. Intendiamo ricomprendere in queste categorie anche quella di violenza assistita.

Sfruttamento sessuale di un minore: qualunque approfittamento, effettivo o tentato, di una condizione di vulnerabilità, di un differenziale di potere o di fiducia nei confronti di un minore per scopi sessuali, che includa – anche se non in via esclusiva – il ricavo di profitti economici, sociali o politici.

4. IMPEGNI

G-LAB assume, a favore dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, i seguenti impegni.

Sensibilizzazione: ci impegniamo ad assicurare che il personale di G-LAB e di aziende partner sia consapevole delle problematiche legate all'abuso e allo sfruttamento sessuale e dei rischi per i minori a queste connessi. I minori stessi e le loro famiglie verranno messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso.

Prevenzione: ci impegniamo ad assicurare che il personale di G-LAB e di aziende partner minimizzi i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori. Si dovrà creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.

Segnalazione: ci impegniamo ad assicurare che il personale di G-LAB e di aziende partner abbia chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.

Rispondere: ci impegniamo ad assicurare un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.



5. FINALITÀ E OBIETTIVI

La finalità principale della presente Policy è quella di prevenire qualsiasi condizione che possa condurre alla commissione di fatti penalmente rilevanti nei confronti di minori oppure a recargli pregiudizio. Tale prevenzione è svolta definendo e diffondendo le procedure alle quali G-LAB si attiene per incrementare la sua capacità di gestire e ridurre i rischi di maltrattamento o abuso nella realizzazione delle proprie attività.

Questa Policy include requisiti obbligatori che si applicano a tutti gli aspetti e campi del lavoro di G-LAB. Qualsiasi segnalazione di abuso o sfruttamento, tra cui quelle di natura sessuale, sarà gestita da questa Policy, in linea con le misure disciplinari di G-LAB e con la legislazione vigente oltre che secondo quanto previsto dal Codice di Condotta.

Consapevole che non sia possibile eliminare interamente i rischi, G-LAB ritiene che sia comunque doveroso e necessario fare tutto ciò che è in suo potere per ridurre tali rischi al minimo, prevenendo, segnalando, rispondendo a tali problemi e promuovendo consapevolezza in tutti coloro, che, a qualsiasi titolo, collaborano con G-LAB stessa.

La Policy tiene conto, inoltre, dei doveri enunciati nelle Buone Pratiche europee per il trattamento del minore, nonché adotta il principio del pieno riconoscimento della soggettività del minore quale soggetto di diritti che è a fondamento della normativa nazionale vigente.

G-LAB crede fermamente che ogni minore abbia il diritto di svilupparsi emotivamente, intellettualmente e fisicamente e che tutti abbiano gli stessi diritti di essere protetti contro qualsiasi forma di violenza, abuso o incuria. La protezione è quindi riferita a tutti i minori considerati individualmente, indipendentemente dall'età, dal sesso, dall'orientamento sessuale, dalla presenza di disabilità, dall'appartenenza etnica, dall'estrazione socio-economica o dalla fede religiosa. G-LAB crede inoltre che la protezione dei minori sia ulteriormente favorita da un costante lavoro finalizzato alla valorizzazione, all'ascolto e all'accoglienza delle loro idee e opinioni.

Per questo motivo predilige nella protezione dell'infanzia e dell'adolescenza un approccio preventivo e partecipativo.

Gli obiettivi specifici della Policy sono:

- prevenire situazioni di violenza, maltrattamento o abuso di minorenni nell'ambito delle attività svolte da G-LAB;
- rendere i minorenni consapevoli dei propri diritti e far sì che sviluppino un ruolo attivo nella propria protezione e in quella dei propri pari;
- informare i minori così come il personale e i partner sulla politica in materia di protezione dei minori e sulle procedure correlate;



- incoraggiare tutti coloro che lavorano a contatto con i minori ad agire nell'interesse del loro sviluppo e della loro protezione;
- assicurare che tutti i collaboratori lavorino in condizioni adeguate a contribuire al benessere e alla protezione dei minori;
- attivare canali di ascolto sicuri e trasparenti che garantiscano a tutti gli interlocutori il diritto ad essere ascoltati.

6. PROCEDURE PER LA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI

6.1 SELEZIONE DEL PERSONALE

G-LAB si impegna a selezionare il proprio personale (che si tratti di dipendenti, consulenti, collaboratori, tirocinanti e tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti e le attività di G-LAB stessa) con l'obiettivo di garantire la sicurezza dei minori, per questo il personale deve rispettare e condividere l'impegno di G-LAB nella protezione dei minori.

G-LAB garantisce quindi di mettere in atto tutti i controlli necessari, di adottare tutte le misure comunicative e le procedure per escludere chiunque non sia idoneo/a a lavorare con i minori.

Nel reclutamento di dipendenti, consulenti, collaboratori, tirocinanti, soggetti partner o qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale o contrattuale con G-LAB che implicino contatti diretti con minori, G-LAB valuta:

- la motivazione a lavorare su tematiche inerenti i minori;
- l'attitudine a rispettare i diritti dei minori;
- valori quali l'onestà, la non discriminazione, l'affidabilità e la lealtà;
- le referenze;
- il certificato del Casellario Giudiziale.

6.2 SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

All'inizio di ogni nuovo rapporto di collaborazione, G-LAB fornisce tutte le informazioni affinché il personale possa avere una definizione comune e condivisa di ciò che costituisce una forma o manifestazione di abuso, sfruttamento, violenza e abbandono nei confronti dei minorenni. È importante che tutto il personale di G-LAB, di aziende partner e chiunque entri in contatto con i minori sia a conoscenza di situazioni che presentano rischi e che siano in grado di gestire tali rischi.

Tutto il personale di G-LAB e di aziende partner deve prendere visione della presente Policy.

Tutto il personale di G-LAB e di aziende partner deve contribuire a costruire un ambiente in cui i minori siano in grado di identificare un comportamento inaccettabile e possano esprimere e discutere i propri diritti e le proprie preoccupazioni.



G-LAB si impegna ad assicurare supporto, supervisione e una formazione periodica, appropriata rispetto alle conoscenze del personale e al contesto locale e condivisa con modalità partecipative, così da incoraggiare i membri del personale a manifestare eventuali problemi e criticità.

L'attività di sensibilizzazione finalizzata alla protezione dei minori si inquadra dunque nell'impegno di G-LAB nelle seguenti azioni.

1. **Consapevolezza:** garantire che il personale di G-LAB e di partner sia consapevole dei fenomeni del maltrattamento, trascuratezza e sfruttamento dei minori e dei potenziali rischi a essi connessi.

2. **Prevenzione:** garantire la riduzione del rischio attraverso la diffusione delle buone pratiche, la creazione di un ambiente sicuro e a misura di minore e l'incoraggiamento della partecipazione dei minori.

3. **Segnalazione:** garantire che le persone coinvolte nei progetti e nelle attività di G-LAB abbiano chiare le misure da adottare e segnalino prontamente potenziali situazioni di pericolo per i minori.

7. CODICE DI CONDOTTA

Il personale di G-LAB e di aziende partner dovrà attenersi scrupolosamente al codice di condotta di G-LAB, in allegato alla presente policy.

Di seguito si riporta una lista non esaustiva di obblighi che tali soggetti dovranno rispettare all'interno di G-LAB:

- agire sempre nel rispetto dei minorenni, rispettando il loro benessere psicofisico, i loro diritti fondamentali, compreso il diritto alla partecipazione e di espressione;

- astenersi da atti o atteggiamenti che potrebbero mettere un minorenne in difficoltà o in pericolo;

- astenersi dall'avere comportamenti che siano di esempio negativo per i minorenni;

- astenersi da ogni attività sessuale con persone di minore età;

- non umiliare, sminuire, o mettere il minorenne in una situazione di provare vergogna e astenersi da ogni forma di violenza, abuso, abbandono e sfruttamento nei confronti del minore, anche evitando un linguaggio inadeguato.

- non attuare discriminazioni di qualunque tipo nei confronti di un minorenne. Trattare i minorenni senza distinzione, indipendentemente da ogni considerazione di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica del minorenne stesso o dei suoi genitori o tutori;

- non tollerare o condividere comportamenti di minorenni ritenuti illegali, abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.



8. OBBLIGHI DEL PERSONALE E DEI PARTNER

Il personale di G-LAB e di aziende partner al momento della firma di un contratto di lavoro di qualsiasi tipo o della definizione del proprio incarico o di tirocinio devono ricevere e comprendere pienamente:

- la presente Policy, che include il Codice di Condotta;
- ogni indicazione relativa ai contatti per le eventuali segnalazioni.

Tutti i partner o altre organizzazioni che hanno un formale rapporto contrattuale con il G-LAB che prevede un contatto diretto con i minori devono avere incluso nei loro contratti l'obbligo a:

- rispettare questa Policy in ogni sua forma e sapere come procedere in caso di necessità di segnalazione di un presunto abuso/maltrattamento su minori;
- rispettare il Codice di Condotta, incluso nella Policy.

9. SEGNALAZIONE SOSPETTO ABUSO SU MINORE

G-LAB **nomina un responsabile** e identifica come gestire **segnalazioni** di un sospetto maltrattamento, abuso o sfruttamento di minori.

In particolare stabilisce che:

- all'interno di G-LAB il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott.ssa Eugenia Ferrara, è nominata quale **Focal point**, che è il responsabile per la tutela dei minori a cui si attribuisce la responsabilità di ricevere e gestire le eventuali segnalazioni di abuso nei confronti di minori.
- il **Focal point**, una volta ricevuta una segnalazione, avvierà la procedura di indagine per accertare che il presunto abuso sia avvenuto e prenderà eventuali misure idonee di concerto con il suo staff e con il Consiglio di Amministrazione.

La procedura di segnalazione risulta essere chiara, facilmente accessibile e capace di garantire il rispetto del superiore interesse del minore e di due valori chiave:

- **la riservatezza**: non verrà reso pubblico il nome delle persone che hanno fatto la segnalazione, l'oggetto della segnalazione e l'identità della persona accusata, salvo che il caso arrivi innanzi al Giudice e si richieda di sentire i testimoni.
- **la lealtà**: la persona accusata che faccia parte del personale di G-LAB, troverà supporto dall'organizzazione nel massimo delle sue capacità e possibilità e, in virtù del principio giuridico di presunzione di non colpevolezza, sarà ritenuta innocente sino a prova contraria.

Ogni presunta violazione della Policy deve essere segnalata e investigata in accordo con la



Policy stessa e il Codice di Condotta e costituisce un illecito disciplinare che potrà essere sanzionato, nei casi più gravi, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Da un punto di vista operativo, si definisce quanto segue:

- **Soggetto autorizzato a fare una segnalazione:** un minore, un familiare, un tutore, un membro del personale, un consulente, un tirocinante, un partner.
- **Oggetto della segnalazione:** qualsiasi sospetto di comportamenti lesivi del diritto dei minori alla protezione, qualsiasi preoccupazione circa la sicurezza del minore, qualsiasi violazione del Codice di Condotta di G-LAB.
- **Strumenti per fare la segnalazione:** via mail all'indirizzo childsafeguard@g-lab.eu o attraverso ogni altra valida modalità, così che anche i minori siano messi in grado di fare una segnalazione.
- **A chi presentare la segnalazione:** Al Focal Point di G-LAB, Dott.ssa Eugenia Ferrara

Le azioni procedurali assunte dal **Focal Point** comprendono, ma non sono limitate a:

- raccogliere le informazioni e la documentazione sull'accaduto;
- eseguire un'indagine interna (includendo interviste ai testimoni);
- sospendere temporaneamente la persona oggetto della segnalazione dalle sue attività, se inerenti ai progetti con minori, durante il corso delle indagini;
- informare la persona interessata delle segnalazioni che gli sono state mosse contro;
- dare l'opportunità al sospettato di presentare la propria versione degli eventi in questione, prima che ogni determinazione di colpevolezza o innocenza venga raggiunta;
- garantire che la vittima riceva protezione;
- assicurare che chi ha fatto la segnalazione sia informato sull'andamento della procedura attivata;
- laddove si configuri un'ipotesi di reato, riportare la segnalazione all'Autorità competente.

Tutti i soggetti a cui si applica la presente Policy hanno l'obbligo di segnalare gli abusi e non è tollerata alcuna forma di coercizione, intimidazione, ritorsione o rappresaglia nei loro confronti, anche nei casi in cui si fornisca informazioni o assistenza in un'indagine.

10. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

La comunicazione di G-LAB diretta a qualsiasi scopo deve essere rispettosa della dignità dei minori. Le loro storie e immagini devono essere selezionate nel rispetto del superiore interesse del minore e pubblicate solo dopo aver ricevuto il consenso da parte del minore, e dal genitore o tutore legale. Le immagini devono ritrarre i minori con vestiti adeguati e in atteggiamenti consoni.



Nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come internet, siti web, siti di social network, fotografia digitale, G-LAB pone la massima attenzione per non ledere la dignità e assicurare che i minori non siano esposti ad alcun possibile rischio.

In ogni pubblicazione, si richiede che il linguaggio non implichi una relazione di potere e che i minori non siano presentati come vittime, ma che venga preservata e rispettata la loro dignità. Le organizzazioni, i gruppi e i singoli individui esterni al G-LAB che intendano avvalersi del materiale divulgativo, devono:

- rispettare questa Policy in ogni sua forma;
- rispettare il Codice di Condotta, incluso nella Policy.



CODICE DI CONDOTTA

Il personale di G-LAB e il personale di aziende partner non deve mai:

- colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore;
- avere atteggiamenti nei confronti dei minori che possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio negativo per i minori;
- impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni. Una errata convinzione riguardo l'età di un minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;
- avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- agire in modi che possano essere abusivi o che possano porre i minori a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio, dare suggerimenti o dare consigli inappropriati, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
- stabilire o intrattenere contatti "continuativi" con studenti minori utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.). Andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti online professionali di cui l'organizzazione è a conoscenza e, ove disponibile, linea telefonica fissa e cellulare di servizio per i contatti telefonici;
- fare per i minori cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- dare denaro o beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che la Presidente ne sia a conoscenza;
- tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri.

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Il principio di base è che si devono **evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori**.

È importante inoltre che il personale di G-LAB e il personale di aziende partner che entra a contatto con i minori:

- sia vigile nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per i minori e sappia gestirle;



- riporti ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso o maltrattamento verso un minore, così come stabilito nella presente Policy;
- organizzi il lavoro e il luogo di lavoro in modo tale da minimizzare i rischi;
- sia sempre visibile da altri adulti, per quanto possibile, mentre lavora con i minori;
- assicuri la diffusione e il mantenimento di una cultura di apertura che permetta al personale, ai consulenti, ai tirocinanti, ai minori, e a chi si prende cura di loro, di sollevare e discutere con facilità ogni tipo di argomento e preoccupazione;
- si assicuri che i membri del personale sviluppino un senso di responsabilità riguardo il proprio operato in modo che azioni e comportamenti inappropriati o che possono generare abusi nei riguardi dei minori non passino inosservati né vengano tollerati;
- comunichi ai minori che tipo di rapporto si debbono aspettare di avere con il personale o con i rappresentanti e li incoraggi a segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione;
- valorizzi le capacità e le competenze dei minori e discuta con loro dei loro diritti, di cosa è accettabile e cosa non lo è, di cosa possono fare nel caso in cui emerga un qualsiasi problema;
- mantenga un elevato profilo personale e professionale;
- rispetti i diritti dei minori e li tratti in modo giusto, onesto e con dignità e rispetto;
- incoraggi la partecipazione dei minori in modo da sviluppare anche la loro capacità di auto tutela.